

ABITARE SOLIDALE

Parole Chiave:

CONSAPEVOLEZZA,

COMPLESSITA',

TERRITORIO

Hanno partecipato una decina di persone, provenienti da progetti di coabitazione (cohousing, ecovillaggi) dei gas, des ,architetti , geometri e un sociologo. Abbiamo presentato i 6 progetti già inviati con le schede al fine di rendere la complessità dell'abitare solidale (Cohousing, ecovillaggi, condomini solidali, vicinato solidale diffuso, social street, ecc) e per arrivare a individuare i tre temi comuni di discussione sull'Abitare Solidale:

Sostenibilità ecologica

Sostenibilità economica

Sostenibilità sociale

Per facilitare la discussione ci siamo suddivisi in tre sottogruppi , individuando proposte, criticità, punti comuni.

E emerso che, prima di tutto, l'abitare non è solo costruire ma in primis relazioni, relazioni e patti di fiducia con tutti i soggetti coinvolti nella filiera dell'abitare solidale. A tal proposito è emerso che all'aggettivo solidale si preferisce consapevole, per il suo rendere al meglio la necessaria fiducia e reciproca conoscenza tra tutti i soggetti coinvolti.

Sostenibilità ecologica:

Sono emerse queste linee guida:

- Il recupero dell'esistente anche attraverso la ricerca di nuove tecniche costruttive e nuovi materiali
- Attenzione al territorio, uso consapevole delle risorse locali e cicli chiusi
- Attenzione alla complessità e risposte tecniche adeguate

Sostenibilità economica:

- Vantaggi dell'essere un gruppo di persone coese rispetto alla gestione economica di un progetto di coabitazione
- Creare all'interno del gruppo forme di compensazione attraverso una sorta di banca del tempo in modo da assicurare chi non ha risorse finanziarie sufficienti
- Uso del prestito interno fra i soci
- Creare lavoro attraverso la nascita di microeconomie locali nella filiera dell'abitare
- Nuovi processi produttivi attraverso l'uso di materiali locali

Sostenibilità sociale:

- Necessità di attivare relazioni con il contesto sociale del territorio
- Preso atto da parte dei soggetti pubblici (istituzioni), locali e non, che l'abitare consapevole è

una risorsa importante per il territorio al fine di creare un controllo e una protezione sociale diffusa, individuare percorsi preferenziali e agevolazioni.

Domande emerse:

- 1) Come radunare tutti i soggetti della filiera dell'abitare e fornirgli gli strumenti (tecnici, economici e finanziari, relazionali e valoriali) propedeutici ad una identità solidale e consapevole? E trasmettergli il senso del limite legato al territorio?
- 2) Come coinvolgere e attivare i soggetti istituzionali sui temi dell'Abitare Solidale e Consapevole al fine di individuare percorsi preferenziali?
- 3) Quali strumenti ad hoc la finanza etica e mutualistica può offrire alla filiera dell'Abitare Solidale?